

Ganasce fiscali annullate: AREA SRL non aveva la delega

Tari e Imu non pagate (per contenziosi della ricorrente avente la nuda proprietà), dove la stessa si era rivolta con delle istanze in autotutela direttamente all'ente impositore, il comune di Carmagnola, spiegando la sua posizione sull'immobile, ma il Comune aveva letteralmente fatto spallucce sulla questione. Alla fine erano scattati quattro fermi amministrativi dell'automobile.

notificato dalla Area S.r.l., di Mondovì, in quanto agenzia incaricata della riscossione dei tributi del Comune di Carmagnola stesso.

Per nulla intenzionata a restare a piedi, a causa di quelle ganasce fiscali, la donna si è rivolta all'Associazione diritti consumatori, Presidente dott. Raffaele Borrelli (con sede a Pisa e Sarzana nello studio dell'Avv. Paolo Thermes), ed in Piemonte seguita in rappresentazione in giudizio, dall'avvocato Gregorio

Colonna, con studio in Pinerolo.

Vicenda conclusa con una sentenza destinata a fare giurisprudenza per casi simili: il Giudice di Pace di Mondovì, dott. Fausto Nasi, ha annullato i fermi amministrativi, accogliendo la tesi difensiva che sottolineava "l'assenza di delega conferita dall'ente impositore, il Comune di Carmagnola" alla riscossione, da parte di Area S.r.l. **Motivazione basata su quanto disposto dal DPR**

602/73, secondo il quale "l'agente della riscossione a cui è affidato il ruolo, se la riscossione deve avvenire fuori dal territorio di sua competenza, delega telematicamente l'agente nel cui territorio bisogna procedere: in assenza l'atto è nullo a seguito della mancanza di poteri".

In altre parole, per procedere al recupero dei crediti, Area S.r.l. di Mondovì (CN), avrebbe dovuto delegare a sua volta un agente con sede operativa nella provincia di Torino.

Senza questa delega, tutti gli atti emessi sono nulli, come quei quattro fermi amministrativi.

Nella sua sentenza il Giudice ha sottolineato il difetto di delega rilasciata dall'ente impositore ad Area S.r.l. per l'attività di recupero spese della somma ingiunta, necessaria in quanto la stessa ha sede a Mondovì mentre il soggetto impositore (il Comune di Carmagnola), ha sede in provincia di Torino.

Per ottenere il pagamento dei tributi, il Comune



della Città Metropolitana di Torino, si sarebbe dovuto rivolgere ad un'agenzia privata della provincia sua medesima.

Segue a pag 2 ►

Durante un litigio Capodanno in piazza a Pinerolo spara al marito: Arrestata

Luserna San Giovanni

La sera del 22 dicembre, al culmine di una lite con il marito, ha preso un fucile e gli spara alla cavaglia. Il fatto è accaduto a Luserna San Giovanni, in via Brich Boucie.

Sul posto sono giunti i carabinieri e il personale del 118 che ha trasportato il ferito in ospedale. La donna cinquantenne è stata arrestata.



Pinerolo

Tornano i festeggiamenti per il Capodanno nella Città di Pinerolo che porta in Piazza Vittorio Veneto musica, panettone e uno spettacolo pirotecnico con fuochi d'artificio a tempo di musica.

Si parte alle **21.30** al Teatro Sociale con il "**Concerto Versatile**" di **Antonella Ruggiero** promosso dal Comune di Pinerolo in collaborazione con Fondazione Piemonte dal Vivo (Biglietti acquistabili presso Ufficio del Turismo di Pinerolo e su Vivaticket.it).

Il nome di Antonella Ruggiero, una delle voci

più versatili del panorama italiano, ha attraversato gli ultimi venticinque anni della musica italiana; con le sue canzoni ha raccontato e seguito in parallelo l'evoluzione e la traiettoria dei costumi, del gusto del grande pubblico Pop ma anche musica sacra e musiche dal mondo in questo recital che raggiunge anche i brani di alcuni celebri cantautori italiani, scoprendo però sempre nuove modalità di arrangiamento ed interpretazione.

Dalle **23.00** comincia la grande festa in Piazza Vittorio Veneto con **musica de "Le Cannonate"**, solo beat anni '60.

Tra la rivoluzione rock 'n' roll di Celentano, i successi di Caterina Caselli, la tremenda attitudine di



Rocky Roberts e le struggenti ballate degli '60s, "Le Cannonate" si tuffano in un passato mai scomparso.

Atmosfera da balera tra canzoni che hanno scalato le hit parade dell'epoca e perle più nascoste.

A partire dalle **23.30** inizierà la **distribuzione di panettone e bibite di fronte al Teatro Sociale** con brindisi da mezzanotte.

Panettone e bibite offerti

dagli sponsor Galup e Centro Commerciale le Due Valli/Ipercoop.

Alle **24.00** la città potrà brindare al nuovo anno ammirando lo **spettacolo pirotecnico con fuochi d'artificio a tempo di musica, privi dei classici scoppi che rischierebbero di spaventare gli animali domestici.**

La serata proseguirà fino alle **2.00** con DjSet.

DAGATTI
REVISIONI & COLLAUDI

REVISIONI DI TUTTI I VEICOLI
23/4 ruote di massa complessiva fino a 35 q.li

REVISIONE BOMBOLE METANO Previa prenotazione

BANCO RULLI SPECIFICO PER CAMPER

REVISIONE VEICOLI ATIPICI
trikes, motocicli a 3 ruote (Piaggio mp3), atv (quad), sidecars, tricicli (come i Piaggio Ape)

VERIFICHE PERIODICHE APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E RECIPIENTI A PRESSIONE

COLLAUDI IN SEDE
giocattoli, gpl, veicoli storici

Presentando questo coupon in occasione della revisione del vostro autoveicolo avrete diritto alla **PROVA AMORTIZZATORI OMAGGIO** (del valore di € 20).

ORARIO CONTINUATO
dal LUNEDÌ al VENERDÌ
8.00-19.00;
SABATO
8.00-12.00

Via Saluzzo, 124 - PINEROLO (TO)
Tel. 0121 378864 - Fax 0121 371987
www.dagatti.it - e-mail: info@dagatti.it

PNEUMATICI
bolla

www.bollapneumatici.it
bolla@bollapneumatici.it

LA QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO

PINEROLO (TO) - Via A. De Gasperi, 22 - Tel. 0121.202879
ORBASSANO (TO) - Via San Luigi, 7 - Interporto Sito - Tel. 011.3989719



La rubrica di VOCE Pinerolese

Cit Canton Piemontèis, cudi da Fabrizio Livio Pignatelli

LI, ARANDA AL CAMIN



La stòria 'd Pastor Gelindo (Conta 'd Natal)

Da sèmper an Piemont la stòria dël Pastor Gelindo a ven gropà a la vnua dël Bambin Gesù. Un personage dlla fantasia popolar pi nòsta, ch'a pija ij sò temp ant le campagne d'Aut Monfrà. Un pòch quatà dal pi blasonà Pare Natal o mej dal merican Santa Claus, ch'a signa la vita 'd San Nicola e che dël 1931 na famosa bibita a lo ambarda da noneto, con barba bianca e vestimenta bianca e rossa. **A-i era na vòta lontan, lontan, un gran cel tut èsteilà...** Na stèila faravosca a signava un longh ësgrafignon lusent. A l'era la Stèila Rablera (Stella Cometa) ch'a 'nunciava Gesù Bambin. S'anvèrs d'un-a cabanòta 'd frasche e pere, as sentia j'arson còti d'un masnajtòt ed la prima; cheicòs ed bel a l'era vni al mond. Èl vej pastor Gelindo, con un giaccon maunèt (sporco) e le braje a la mesan-a, a sentia costi frisson antortoje-je la ment, antant ch'a fesonava ij travaj. Asavià, a sentia, a tocava col arson senza che minca àuta gent a fèissa 'ndàita a deje conta. Un-a vos lontan-a ch'a ciamaa con dij sentor misterios; a na mira Gelindo a l'è fèrmasse quacià (profondamente colpito) da col lusor, peui gavand-se dosman èl sò caplass a l'è resta li, ambajà e senza paròle...! La soa bontà a cost mond a l'avia portalo a dèscheurve (scoprire) l'arciam ed Nosgnor, ch'a fasia l'anusi al Natal. Gelindo anlora a ciama a la radun-a tuti ij sò dlla famija e a van la-giù, andova ij sentor dël Paradis a l'han fàit soagn a Pare Giusep e Mare Maria. Longh la strà Gelindo a treuva àutra gent ch'as gionta a lor, come ij Re Magi e con ardor a canto, tuti ansema, le musiche antonà da j'Angej, tut come un grandios pais ciama: Presèpio...

Poesie 'd Piemont

Sapiense d'antan

A Santa Bìbian-a (2) scarpon da fiòca e caussèt ed lan-a
Invern: L'infern dij pòver e paradìs dij boscaté!
Da peui ch'a-i é 'l mond, gnun a fà gnente pèr gnente...

Natal pòver...

Ij beu a rùmio pàsi giù 'nt jè stabi
come 'nt la cabanòta dël Bambin.
Natal a ciama festa con ij dobi
e canté le làude e 'nvisché 'd lumin.

Ma sti lustrin son còse colorie
e ciamo le borsette con jè dné
sucher filant, e nen malincomie.
A-i vè dle tàule, 'mbandie da disné.

Èl nòst Natal l'è pòver, varda-là!
Ij mè lustrin a fiàiro 'd bose frèsche
e ij ridò dlè stabi a smijo 'd masche.

Soma si, biocà s'na spalera frusta.
Un vej taboj, ch'am varda fin, ant jeuj
e per disné 'd Natal, na sòma d'aj!...

Da pag 1 ►

Ganasce fiscali annullate: AREA SRL non aveva la delega

Sul punto, sarebbe inutile la difesa di Area S.r.l., almeno in questo caso, poiché essendo stati condannati alle spese, non solo non avrebbero posto appello alla sentenza in oggetto, ma avrebbero predisposto immediato pagamento delle spese, direttamente alla ricorrente, in oggetto di contenzioso.

Società Private

Sul punto, le società private di riscossione, contesterebbero su "come la detta delega è necessaria solo per Ader (ex Equitalia), ma non anche per le società private abilitate alla riscossione.

Diritto

In realtà la Legge "prevede che le amministrazioni possano affidare a terzi la riscossione dei tributi. Sta di fatto che l'Area S.r.l. non ha depositato alcuna delega ad operare, limitandosi ad affermare la propria legittimazione alla riscossione, **peraltro quest'ultima mai oggetto di contestazio-**

ne.

Quindi, ecco gli annullamenti dei fermi amministrativi: una decisione analoga era stata già presa in quel di Dicembre 2022, sempre dal Giudice di Pace di Mondovì, relativamente ad ingiunzione di Area S.r.l., emessa da altro Comune della provincia di Torino.

Soddisfatto il Presidente dell'Associazione Diritti Consumatori,

Raffaele Borrelli che vede così riconosciuta la linea della trasparenza amministrativa in oggetto di contenzioso verso i cittadini, seppur riportando il massimo rispetto verso le società di riscossione come Area Srl, ma non verso la normativa, che andrebbe rivista poiché avrebbe portato alla disperazione sia singole famiglie che imprese, che non sarebbero riuscite a far fronte a debiti partiti da cifre base e decuplicati fra interessi passivi, ed azioni varie, fra cui fermi



di mezzi, pignoramenti presso terzi sui conti bancari etc.... È da rivedere urgentemente la situazione, con una definizione una volta per tutte che non sarebbe la sola decurtazione del 35% come apportato con la legge 197/22, dicasi rottamazione quater, con rate del 10% in due mesi ravvicinati. Ed in più, in questo periodo, si sarebbe assistito ad una serie di esecuzioni dai conti correnti ai pignoramenti di mezzi di società, spesso senza porre il tutto a mezzo procedure richieste. Occorre subito correre ai ripari o per famiglie ed aziende, sarà la fine definitiva e sentenze come questa, fanno davvero ben sperare che vi possano essere strade diverse.

Foto in prima pagina: Raffaele Borrelli

Via delle 5 terre da scoprire

Finanziato il progetto candidato al bando regionale

Cavourese

Dopo i rumors delle scorse settimane, è stata finalmente pubblicata la graduatoria da parte della Regione Piemonte – Direzione Commercio e Terziario, relativamente al bando per il sostegno ai progetti strategici dei Distretti del Commercio piemontesi: ebbene, sotto gli alberi di Natale dei nostri Comuni possiamo mettere il "pacco regalo" con la vittoria del bando e l'ottenimento del contributo richiesto!

Un grande risultato per il Distretto Diffuso del Commercio "La Via delle 5 – Terre da scoprire" che ha visto lavorare in sinergia i comuni di Bagnolo P.te, Barge, Cavour, Vigone, Villafranca Piemonte, con la preziosa collaborazione di Confcommercio Torino e Confcommercio Saluzzo e zona, oltre al lavoro di coordinamento dello studio Eur&ca di Milano: un team che è risultato vincente!

I cinque Comuni con Cavour come Comune capofila hanno lavorato per 2 anni sulla costruzione del progetto

Innovazione e rilancio commerciale lungo la Via delle 5 terre: progetto che complessivamente ha una valenza di circa 360 mila euro, con un riconoscimento qualitativo importante, arrivando sesto in graduatoria su 35 progetti selezionati e con un finanziamento all'80%, il massimo previsto dal bando.

Nel suo complesso ed in estrema sintesi, il progetto è strutturato principalmente nel poter dare supporto economico alle attività commerciali attraverso la realizzazione di un bando rivolto alle imprese dei 5 Comuni del Distretto, che potranno presentare candidature e ottenere contributi per effettuare opere di miglioria in esterna (rifacimento facciate, illuminazione, vetrine ed insegne, arredo urbano, abbattimento barriere architettoniche, ecc.), sostegni alle nuove aperture con contributo per l'acquisto di macchinari e attrezzature.

L'altra parte del contributo servirà a finanziare alcune proposte, sempre rivolte ai commercianti: corsi di formazione in collaborazione con Confcommercio Torino e Saluzzo, la realizzazione



di un'App del Distretto in collaborazione con tabUi, promozione territoriale con la realizzazione di video/foto e cura dei social con giovani professionisti locali, riuso dei locali sfitti con la realizzazione di pannelli e supporti di marketing e incarico del nuovo Manager di Distretto, individuato negli scorsi mesi nella figura di Alessandro Gallina, già manager aziendale e attuale Vicepresidente del CPE (Consorzio Pinerolo Energia).

Il progetto, che dovrà svilupparsi tra febbraio 2024 e concludersi entro fine aprile 2025, sarà presentato nel mese di gennaio in un'occasione pubblica con possibili incontri locali rivolti ai commercianti e alle attività che potranno essere coinvolte da questo importante e significativo progetto.



COLORIFICIO
"I Tecnici" del Colore®
PINEROLO (TO)



Racconti di un tempo. Epici duelli a Cavour e nel pinerolese...

Cenni Storici Pinerolesi
di Dario Poggio
SECONDA PARTE

Dopo la triste storia del conte Pasero di Cornegliano voglio raccontare quello che fu, con ogni probabilità, l'ultimo storico ed epico... duello nostrano che ebbe per protagonisti proprio due giovani e brillanti cavouresi in un anno non ben precisato tra il 1930 e il 1940.

Il primo di questi era Edvigo C. (il nome è di fantasia) l'ultimo rampollo di una rispettabile famiglia borghese di Cavour (il padre era stato un buon avvocato), alto, snello, di bell'aspetto, abbastanza colto (avendo frequentato per alcuni anni la facoltà di giurisprudenza di Torino senza tuttavia concludere gli studi) impersonava il ruolo del perfetto gentiluomo di campagna. Per il suo narcisismo e per la sua accentuata e dichiarata sensibilità al fascino femminile era considerato dagli amici un discreto avversario nelle conquiste amorose.

Ma la vera passione di Edvigo era la scherma. Quest'arte marziale lo entusiasmava sopra ogni altra cosa, era diventata per lui una vera fissazione, per cui oltre a discuterne molto spesso si dilettava con gli amici più fidati a tirare di scherma duellando per lunghe ore con pesanti sciabole da battaglia (ma anche con fioretti e spade) ereditate da un suo lontano antenato che, raccontava con orgoglio, di aver combattuto in Russia ed a Waterloo nel reggimento degli italiani (il 113° Rgt.) al seguito di Napoleone.

Inoltre, una volta al mese, si recava con le sue sciabole a Torino presso una rinomata palestra/circolo di scherma dove prendeva lezioni da un bravissimo, maestro della scuola napoletana.

L'altro personaggio era un giovane, promettente uffi-

ciale di cavalleria, il sottotenente Enrico Vittorio C. (che arriverà fino al grado di Capitano per poi ritirarsi in pensione nella sua cascina nelle campagne cavouresi) un vero dongiovanni secondo solo per fama a "Emo Capodilista conte Lionello - che di tutti gli Ufficiali era il più bello" ed al mitico, famosissimo "Capitano Caprilli" grande campione d'equitazione (colui che inventò il "Metodo naturale di cavalcare" diffuso poi in tutto il mondo) e gran conquistatore di blasonati cuori femminili.

Enrico Vittorio non frequentava principesse, duchesse e contesse... come i suoi due citati superiori e predecessori ma quasi tutte le "bele tote" e le più piacenti, robuste e consenzienti "Contadinelle" del pinerolese che conservavano gelosamente qualche suo romantico ricordo!

L'incontro, o meglio lo scontro, tra i due potenziali "Dongiovanni" avvenne al "Circolo Sociale" di Cavour (situato all'epoca al primo piano del palazzo posto all'angolo delle attuali via Plochiù e via Giolitti) dove al sabato e alla domenica sera i cavouresi (ma anche giovani temerari provenienti dai paesi del circondario) si trovavano, a quei tempi, per conversare, giocare a biliardo, carte e ballare sotto lo sguardo vigile e severo del controllore di "Moralità e costumi" nonché "Buttafuori ufficiale" del circolo: il noto signor Fredino But. Dunque, l'Edvigo, in una afosa sera di luglio stava ballando con una bella francesina, una certa mademoiselle Eloise (della quale si era terribilmente infatuato) ospite per le vacanze estive di una facoltosa zia cavourese quando, nella sala, entrò il giovane sottotenente Enrico Vittorio C....

Mantellina azzurra, stivali neri lucidissimi, speroni d'argento, elmo dorato, sciarpa azzurra, sciabola scintillante, baffi arricciati alla moda, portamento fiero! La bella Eloise, ne restò subito folgorata lanciando uno sguardo più che languido e civettuolo al nuovo arrivato il quale contraccambiò immediatamente e, senza considerare minimamente il povero Edvigo (che nel frattempo aveva finito il giro di ballo) chiese alla ragazza di concedergli subito un nuovo ballo!

L'Edvigo ci restò di stucco e, rosso di rabbia e d'invidia, si avventò sul giovane ufficiale apostrofandolo ad alta voce, pressappoco, così:

"Con quelle gambe storte che

vi ritrovate siete buono solo a cavalcar giumente a quattro zampe! Le belle signorine non son pane per i vostri denti... lasciatele a noi!"

Nella sala calò un silenzio mortale, tutti si resero conto del terribile insulto..., Fredino But non sapeva più che pesci pigliare non osando neppure fiatare... la francesina invece scappò via lasciando il circolo terrorizzata!

Il sottotenente, con sguardo fiero, si tolse lentamente un guanto, si avvicinò all'Edvigo e con il medesimo lo schiaffeggiò sul volto.

La sfida era irrevocabilmente lanciata!

"Vi manderò i miei padrini per gli accordi di rito!" disse ancora l'ufficiale girando sui tacchi e andandosene via sbattendo la porta della sala.

L'Edvigo, era visibilmente alterato, inebetito ma, in cuor suo, sentiva un moto di soddisfazione perché stava per realizzare il sogno della sua vita: *Battersi a duello!*

Dal Circolo Sociale tutti se ne andarono alla spicciolata e l'omertà ed il silenzio cadde sull'accaduto (almeno formalmente... poiché in realtà la notizia fece gran scalpore e tutti ne parlarono in privato!) in quanto il duello era da tempo punito dalla legge (anche se di fatto veniva ancora tollerato). Il giorno successivo fu risolto, senza particolari problemi, il problema dei padrini... l'Edvigo scelse due amici fidati: il farmacista ed un geometra (Mario M.) mentre l'ufficiale nominò due suoi colleghi che inviò dall'Edvigo per prendere gli accordi di prassi. Il duello fu fissato per il sabato della settimana successiva... all'alba, per arma la sciabola e per località fu scelta la spianata di San Maurizio a Cavour. Un posto isolato da sguardi indiscreti e riparato dalle vecchie mura che risalgono le pendici della Rocca verso i ruderi del castello.

I padrini si accordarono per un duello "Al primo sangue" in quanto l'offesa era sì grave ma, in un certo senso, era stata un po' provocata...; inoltre informarono, con la dovuta discrezione, il medico condotto di Cavour di tenersi pronto per l'evenienza. L'Edvigo, in un primo momento, ancora sotto l'effetto dell'esaltazione, non avvertì la gravità del fatto sentendosi sicuro delle proprie capacità schermistiche ma, dopo un paio di giorni, un senso di paura cominciò a turbarlo; prese infatti a pensare con ossessione che un fendente ben dato e non

parato poteva tagliarlo in due! Altro che primo sangue! La mano destra cominciò a tremargli convulsamente tanto da non riuscire più a dominarla!

Un vero e proprio "Delirium tremens" accompagnato da una flatulenza pestifera con dolori di pancia ed improvvise, incontrollabili scariche diarroiche prese di mira il povero Edvigo che cominciò a pentirsi dell'insulto arrecato al giovane ufficiale, ma ormai non poteva più tornare indietro!

Il padrino farmacista preoccupato per lo stato di salute dell'amico, per aiutarlo, gli propinò una potente tisana a base principalmente di laudano che ebbe il quasi immediato effetto di farlo cadere in un sonno profondo e duraturo. Al suo risveglio il venerdì pomeriggio, vigilia del duello, l'Edvigo era ancora molto debole ed in stato confusionale ma comunque deciso a difendere in ogni caso l'onore. Sabato, un'ora prima dell'alba, tutto era pronto...; l'Edvigo indossava una comoda camicia bianca da duello su pantaloni neri e stivali, mentre i due padrini ed il medico condotto erano avvolti in lunghi tabarri neri. Luogo del loro incontro era il piazzale della chiesa parrocchiale di San Lorenzo da dove, dopo i saluti ed un breve parlo, si avviarono a lenti passi verso la Scala Santa e la breve salita che conduce al pianoro di San Maurizio. Una volta giunti, l'Edvigo, ancora un po' tremolante, in cuor suo pensò: "Chissà se potrò mai più veder la luce di una nuova alba... se potrò mai più riveder questa maestosa cerchia alpina... la mia amata Cavour... la mia famiglia e... la bella Eloise... Chissà...?".

Preso da tali lugubri pensieri non si era accorto che, nel frattempo, un altro piccolo gruppo di persone stava risalendo rapidamente il sentiero. Erano in tre... il sottotenente Enrico Vittorio C. e due suoi colleghi che sorreggevano una cassa di vimini. Immediatamente scosso dai suoi amici l'Edvigo, nel vedere la scena rabbrivì pensando che la cassa contenesse le due identiche e pesanti sciabole da duello che, secondo intese, dovevano essere portate dai padrini dell'ufficiale e attentamente verificate dai suoi padrini prima di incrociare le lame.

Arrivati al pianoro Enrico Vittorio, il giovane ufficiale di cavalleria, si presentò e prendendo la parola disse: "Chiedo formalmente scusa al signor Edvigo ed ai presenti e, se siete tutti d'accordo, non darei inizio al duello in quanto mademoiselle Eloise, l'oggetto effettivo del nostro contendere, non è più presente a



Il duello

Cavour essendo rientrata in Francia.

Inoltre la stessa, a mezzo della zia, ha inviato una breve missiva con cui si rammarica di aver involontariamente causato una tale spiacevole situazione ma, non essendo legata sentimentalmente con nessuno di noi, ci prega vivamente di sopprimere, con molte scuse e... un au revoir!"

L'Edvigo, a quelle parole, si sentì rinascere e, ripreso colore, forze e coraggio disse:

"Sarei stato infinitamente lieto di battermi con voi signore... ma per una insulsa francesina non ne vale effettivamente la pena. Per cui mi scuso per le mie avventate ed offensive frasi e, anche da parte mia, considero il caso chiuso"

A queste parole seguì un lungo applauso dei quattro padrini ed un abbraccio generale tra tutti i presenti. Il medico condotto, che nel frattempo aveva raggiunto lo spiazzo, poco dopo, con l'aiuto di un padrino aprì la cesta di vimini tirandone fuori, anziché due pesanti sciabole, una decina di botti-

glie di buon vino piemontese ed altrettanti lunghi e saporiti salami... con cui tutti si sfidarono... a mangiare e bere!

Finì così, senza vinti né vincitori ma tutti allegri, a pancia piena e discretamente sbronzi, l'ultima sfida "A singular tenzone" che, in quel di Cavour, si abbia avuto storicamente conoscenza.

Termino qui queste brevi note sulle romantiche vicende dei duelli nostrani che fortunatamente si risolsero solo con qualche ferita, qualche bevuta conciliatrice e presumibilmente (almeno che si sappia) con nessun morto.

PS: fonti: Il resoconto della curiosa, spassosa ma reale vicenda del duello cavourese mi è giunta grazie ai racconti del Geom. Mario M. (uno dei padrini) e di mio zio Riccardo A., grande amico dell'Edvigo, con cui soleva "tirare di scherma" in lunghi ed estenuanti allenamenti come testimonia la rara foto d'epoca allegata.



Conte Carlo Pasero di Cornegliano



Il pianoro di S. Maurizio teatro dell'ultimo duello cavourese



Duellanti con padrini

VOCE
Pinerolese

REDAZIONE
Via Trento, 69
10064, Pinerolo - TO
+39 333 34 42 601

REGISTRAZIONE
Registrato presso il Tribunale di
Torino al numero 13 del 27.05.20
già n°3 del 31.01.2006
Tribunale di Pinerolo

WEB & MAIL
www.vocepinerolese.it
redazione@vocepinerolese.it
direttore@vocepinerolese.it

DIRETTORE
Dario Mongiello
VICEDIRETTORE
Piergiacomo Oderda

EDITRICE Edizione
Dicembre 2023

Edizioni Libere
Via Trento, 69
10064, Pinerolo - TO

ARTIGIANA TRASLOCHI
PINEROLO

TRASLOCHI
MODIFICHE CUCINE
TRASPORTI
SGOMBERO LOCALI

0121.74070
www.artigianatraslochi.it
info@artigianatraslochi.it

NOTIZIE DA PINEROLO

ARTIGIANA TRASLOCHI
PINEROLO

TRASLOCHI
MODIFICHE CUCINE
TRASPORTI
SGOMBERO LOCALI

0121.74070
www.artigianatraslochi.it
info@artigianatraslochi.it

Piazza Roma: l'amministrazione Marrone, on. Montaruli con rassicura ma il periodo natalizio è saltato

Alessandra Binzoni per le prossime elezioni Regione Piemonte

Pinerolo
di GMC

Il 18 dicembre, si è tenuta nella sala consigliare una riunione tra l'Amministrazione Comunale rappresentata dal Sindaco, Vicesindaco nella sua veste di Assessora allo Sviluppo Economico e l'Assessorato per la viabilità ed infrastrutture, con i commercianti interessati dalla chiusura di Piazza Roma per i lavori di riqualificazione.

Le Assessorato hanno voluto tranquillizzare i numerosi intervenuti chiarendo che non ci sono ritardi nell'esecuzione dei lavori, semplicemente la prima ditta ha finito in anticipo la parte della viabilità, mentre la seconda - che si deve occupare del montaggio della nuova tettoia - sta lavorando alla carpenteria e che entro fine gennaio, come da cronoprogramma, inizierà il montaggio. Il fatto che non si vedono lavori in piazza, rassicura l'Assessora Proietti, non significa uno stop dei lavori.

In realtà, la prima ditta, era pronta a concludere i lavori di viabilità prima di Natale anche sul lato ovest della piazza ma i materiali non sono arrivati... La vice sindaca ha poi rassicurato tutti gli intervenuti che i fondi sono disponibili e che nessuna delle voci che circolano sullo stop dei lavori è fondata. Tutti molto confidenti che i lavori potranno terminare entro il 11 maggio, come previsto.

L'amministrazione si è dimostrata anche molto sensibile ad accogliere le richieste dei commercianti per poter valutare misure ed azioni migliorative di questa fase di difficoltà dovute al cantiere. Le proposte sono state quelle di sistemare l'area recintata verso Corso Torino, migliorando l'accesso al marciapiede fino a via Buniva, permettendo un miglior transito dei pedoni ai negozi. Altra proposta del Comune è quella di sensibilizzare i cittadini, con comunicati mirati, per far capire a tutti che Piazza Roma non è completa-



mente chiusa. Una proposta, fatta da un imprenditore, è stata quella di iniziare a pianificare una serie di eventi subito dopo la riapertura di maggio, che vadano ben oltre ad una classica inaugurazione, per portare la gente a rivivere la piazza con manifestazioni culturali, musica, spettacoli, comunque coordinati con i residenti, in modo da non creare disturbo a nessuno.

Per ora le idee paiono buone, non ci sono ritardi, amministrazione molto sicura del progredire della riqualificazione dell'area. I commercianti un po' meno contenti e certamente dubbiosi della reale possibilità che i lavori terminino nei tempi dichiarati. Vedremo se la disponibilità del Comune dichiarata oggi andrà oltre alle parole.

Dai commercianti è emerso che sicuramente una serie di misure di contenimento del disagio potevano essere meglio coordinate, situazioni che si sono amplificate da cambi di programma nei lavori, come ad esempio la mancata asfaltatura in attesa del montaggio della tettoia, con inversione di fasi inizialmente pianificate in altro modo.

Vedremo a gennaio se effettivamente i lavori riprenderanno come assicurato dall'Amministrazione comunale.

Ancora completamente aperta la discussione sulla viabilità, argomento che l'amministrazione vuole affrontare in una nuova riunione a fine gennaio. Non è ancora chiaro se i parcheggi saranno liberi, come prima, zona disco, zona blu. Allo stesso modo non è ancora stato definito il dettaglio dei sensi unici e doppi sensi di marcia. Su questo punto forse sarebbe stato meglio che le

decisioni fossero state prese prima di iniziare i lavori, come è parsa poco fondata a commercianti la scusa che l'asfaltatura non è stata effettuata per evitare che le gru potessero danneggiarla durante il montaggio. Era certamente una situazione prevedibile e pianificabile, non si doveva arrivare ad un cambio di programma a lavori avviati.



Pinerolo
di Il Punto

l'assessore regionale Maurizio Marrone di Fdl.

All'Hotel Barrage, Pinerolo, serata incontro con

La serata è stata orga-

nizzata dalla locale sezione cittadina del partito.

La kermesse, con caratteristiche di pre-campagna elettorale per le prossime elezioni regionali, ha visto la presenza di Maurizio Marrone assessore al Welfare.

Durante la serata, Marrone ha illustrato i provvedimenti di cui si è fatto promotore in questa legislatura.

Con l'occasione, ha presentato al numeroso pubblico presente in sala, di cui parecchi amministratori locali, la prossima candidatura della pinerolese Alessandra Binzoni alle elezioni regionali nella lista di Fratelli d'Italia.

Presente in sala anche l'onorevole Augusta Montaruli la quale, unitamente all'assessore Marrone ha sottolineato la forte ambizione del partito, al fine di acquisire un forte consenso, che permetta al partito di avere un peso determinante nella prossima coalizione nel governo della Regione.

marino
farmacia

2003 2023
UniClub

Dal 29 giugno al 29 settembre 2023

**CON IL CONCORSO DI UNICLUB
TORNA LA CROCIERA!**

PARTECIPA E VINCI UNO TRA MIGLIAIA DI PREMI

Puoi vincere ogni 10€ e multipli*, inoltre
+1 tentativo extra su ogni PRODOTTO PLUS

www.uniclub.it



Femminicidio e Patriarcato

Il pensiero di Borgonovo

Pinerolo
VIDEO QUI:
<https://youtu.be/f9XvUC6OfCo>

Organizzato da Fratelli d'Italia di Pinerolo, il giornalista e scrittore Francesco Borgonovo, ha incontrato i cittadini, il 24 novembre, presso l'hotel Cavalieri, per parlare di alcuni suoi libri "Guerra senza fine", "l'inquisizione" e "Cronache dal delirio sanitario". Il giornalista de "LaVerità" e "Panorama" ha trattato anche vari argomenti sollecitati dal giornalista e direttore di Voce Pinerolese Dario Mongiello. Grande attenzione ha dedicato l'argomento di questi giorni, ovvero il femminicidio e patriarcato. Borgonovo non si "risparmiato...". Nel video le sue riflessioni. Presenti l'assessore regionale Maurizio Marrone e Giuseppe Manganiello di Fratelli d'Italia. **In foto, da sx, Marrone, Mongiello, Borgonovo e Manganiello**



Con Ezio Caffaratti, 94 anni la festa di Natale dei centri incontro di Pinerolo e frazioni

Pinerolo

Giovedì 14 dicembre, in occasione del pranzo di Natale dei centri Incontro di Pinerolo e frazioni è stato premiato per il sua longeva dedizione Ezio Caffaratti, di anni 94. All'incontro era presente l'assessore Regione Piemonte delle politiche sociali Maurizio Marrone. Il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio è intervenuto con una telefonata per salutare tutti.



Ancora un pedone investito sulle strisce pedonali

Pinerolo

La mattina del 28 dicembre, un pedone, un commerciante di Pinerolo, è stato investito da una Mitsubishi mentre attraversava la strada sulle strisce pedonali.



L'incidente è avvenuto nell'incrocio tra piazza Vittorio Veneto e via Giolitti.

Sul posto la Polizia Locale e il personale sanitario del 118.

Il ferito è stato tra-

sportato in ospedale.

Agli agenti della Polizia locale il compito di stabilire le eventuali responsabilità.

Il 12 dicembre una donna era stata investita, sempre sulle strisce pe-

donali, nello stesso incrocio.

Leggi qui:
<https://www.vocepineroles.it/articoli/2023-12-12/pedone-investito-sulle-strisce-pedonali-pinerolo-25241>

è Don Manuel il nuovo assistente ecclesiastico provinciale e Regionale Piemonte Coldiretti

Pinerolo

Una nomina che suggella il lavoro di attenzione e cammino insieme tra la pastorale sociale e del lavoro di Pinerolo e il mondo agricolo grazie al nostro Vescovo, Mons. Derio, che da sempre ha indicato la cura della terra, la vicinanza agli agricoltori, come una direttrice d'impegno per innescare processi, curare il Creato e consolidare relazioni: questo è il senso che assume la nomina di don Manuel Monti, presbitero della Diocesi di Pinerolo, da parte del Vescovo, a seguito di domanda della Coldiretti, quale Assistente Ecclesiastico provinciale e regionale della stessa che è la maggiore organizzazione di rappresentanza agricola europea che mantiene salda la sua originale ispirazione cristiana così come definita dalla sua fondazione nel



1944 ad opera del piemontese Paolo Bonomi. La collaborazione con Coldiretti, oltre alle sezioni, in particolare con segreteria zonale, direzione e presidenza provinciali, con cui confrontato ed iniziative sono costanti ha come momento tradizionale annuale la celebrazione della Giornata Diocesana del Ringraziamento. don Manuel Monti, originario di Vicenza, classe 1971, dall'autunno 2018 parroco di San Leonardo

Murialdo a Pinerolo è dal 2021 Parroco delle comunità parrocchiali di San Giovanni Battista in Campiglione Fenile e dei Santi Gervasio e Protasio in frazione Fenile. L'ufficio diocesano ringrazia il Vescovo e augura a don Manuel buon lavoro per il suo rilevante incarico.

Nella foto don Manuel Monti con il vescovo Derio Olivero



Chi ha "preso" Gesù Bambino dalla Natività presente nella rotonda?

Pinerolo

La raffigurazione di Gesù Bambino, presente nella Natività posta nella rotonda di via Nazionale via Bertairone a Pinerolo, in occasione del Natale, è "sparita"... A tal proposito è stata fatta anche una denuncia ai carabinieri. Nella foto a sinistra la "Natività "al completo"...a destra senza Gesù Bambino





G P R O F U M E R I E
GIORDANO
Protagonisti della bellezza

Visitate il nostro sito

www.giordanofratelli.it



**INGROSSO PER PARRUCCHIERI
CENTRI ESTETICI E PROFUMERIE:**

**Via M. Bravo, 16 - PINEROLO (TO)
0121/321543**



50 anni di attività per la Trattoria “Rosa Bianca” di Pinerolo

Pinerolo
di Luca Paporozzi

Nel 1973 il giorno della Santa Immacolata apriva, a Pinerolo, il ristorante “Rosa Bianca”.

Un traguardo importante per la famiglia Camardo.

Una storia di coraggio e di passione oramai transitata su tre generazioni che ha saputo guardare oltre, creando il proprio stile, di là dalle mode passeggere, portato avanti con coerenza in modo particolare da Amedeo, la vera anima del locale.

Le sue mattinate trascorse in cucina ai fornelli a fianco della moglie Silvana ed il suo andirivieni in sala senza soluzione di continuità durante il servizio, insieme al figlio Marco, rappresentano l'essenza di tutto ciò.

Una storia di duro lavoro e di impegno costante, ma anche di grande gioia e di allegria.

Rosa Bianca è un'azienda sana, con una eccellente reputazione, con valori etici, che nascono da un racconto d'amore, narrato dai genitori di Amedeo prima e che tuttora si riesce a leggere all'interno della straordinaria armonia che unisce il “bellissimo” Amedeo a Silvana.

E coloro che frequentano la “Rosa” lo possono percepire quotidianamente sia nella qualità delle pietanze che nei volti di chi ti accoglie con, oramai, inconsueto garbo, senza distinzione alcuna di ceto degli avventori, tutti parimenti coccolati.

Questo il ringraziamento di Amedeo, Silvana e Marco

**50 ANNI DI GUSTO
E TRADIZIONE!**

Carissimi amici, clienti, Oggi festeggiamo un traguardo straordinario: 50 anni di passione culinaria, di momenti condivisi e di soddisfazioni grazie a voi!

Non sono solo le ricette del nostro menu a rendere speciale questo posto, ma l'amore e il sostegno che avete riversato su di noi in tutti questi anni.

Siamo incredibilmente grati per la vostra fiducia e affetto che ci hanno permesso di arrivare fin qui.

Vogliamo ringraziare ogni singolo cliente che ha varcato la nostra porta, ogni commensale che ha assaporato i nostri piatti e ogni amico che ha condiviso un momento speciale nel nostro locale.



da sinistra Amedeo Camardo, la moglie Silvana e il figlio Marco

Siete la nostra famiglia, e ogni sorriso che avete regalato ha reso il nostro impegno quotidiano ancora più significativo.

Siamo emozionati per tutto ciò che abbiamo realizzato insieme!

Grazie ancora per

essere parte della nostra storia, per aver reso questo viaggio così straordinario.

Alziamo insieme i bicchieri a 50 anni di sapori indimenticabili.

Ciao Bellissimi!



La Rosa Bianca, l'esterno del 1973 e sotto l'interno attuale



ARTIGIANA TRASLOCHI
PINEROLO

TRASLOCHI
MODIFICHE CUCINE
TRASPORTI
SGOMBERO LOCALI

0121.74070
www.artigianatraslochi.it
info@artigianatraslochi.it

NOTIZIE DAI PAESI

ARTIGIANA TRASLOCHI
PINEROLO

TRASLOCHI
MODIFICHE CUCINE
TRASPORTI
SGOMBERO LOCALI

0121.74070
www.artigianatraslochi.it
info@artigianatraslochi.it

Nel ricordo di Ezio Gaj torna "Gusto in quota"

Sestriere

Nelle vacanze natalizie a Sestriere torna l'edizione invernale di "Gusto in Quota", che giunge alla diciassettesima edizione e, con il consueto patrocinio della Città metropolitana di Torino, prosegue il suo percorso di approfondimento e di divulgazione sui prodotti locali delle montagne olimpiche e sulle sapienti passioni di chi li lavora, fra custodi delle tradizioni e nuove generazioni dedite a riscoprire le bontà del territorio.

L'evento di incontro con un vero e proprio paniere dei sapori e dei saperi delle valli olimpiche è stato ideato e condotto in tutte le passate edizioni dal compianto Ezio Gaj. Nel nome dell'indimenticabile animatore culturale, il progetto viene portato avanti da Alessandra Maritano.

Per le festività di fine anno sono stati programmati e organizzati, d'intesa con il Comune di Sestriere, due incontri.

Mercoledì 3 gennaio si illustreranno e degusteranno i dolci delle feste, fra tradizione e innovazione. Interverranno Alberto Negro, delegato di Pinerolo dell'Accademia Italia della Cucina, l'associazione Panificatori De.C.O di Giaveno e Dario Calcagno Tunin dell'Ass. Regionale Panificatori.

Sabato 6 gennaio i protagonisti saranno "Cioccolato e vermuth: eccellenze torinesi a confronto", con Alberto Negro, Alessandra Maritano e lo storico e sommelier Ilario Manfredini. L'incontro sarà accompagnato dalle prelibatezze del maestro cioccolatiere Guido



Castagna.

Gli incontri si svolgeranno a Casa Olimpia, nella sala intitolata ad Ezio Gaj nello scorso mese di agosto per volontà del Sindaco di Sestriere, Gianni Poncet e dalla Consigliera comunale Emanuela Tedeschi, promotrice del programma Gusto in Quota.

I due appuntamenti, con inizio alle 17,30, sono ad ingresso libero con prenotazione obbligatoria, da effettuare all'Ufficio del Turismo di via Pinerolo 7/b, chiamando il numero 0122-755444 o scrivendo a info.sestriere@turismotorino.org

Blue Note Gospel Choir Smile un coro per beneficenza

Villar Perosa

Sabato 2 dicembre, nella cornice della chiesa di Santa Aniceto di Villar Perosa, si è svolto il concerto di Natale da parte del coro "Blue Note Gospel Choir Smile". Grande e molto apprezzato il concerto interpretazione con scroscianti applausi da parte del numeroso pubblico presente.



La serata è stata organizzata dall'associazione ONLUS "Cuore aperto".

Il ricavato della serata sarà devoluto in opere di beneficenza.

Denunciato il cacciatore che ha ucciso due cani

Perrero

Carabinieri di Perrero, sono riusciti a identificare un cacciatore che era presente in Val Germanasca quando due cani sono stati uccisi.



Leggi qui: <https://www.vocepinerolese.it/articoli/2023-12-10/due-cani-uccisi-colpi-fucile-25222>.

Si tratta di A.M., 56 anni, residente a San Germano Chisone. L'uomo ha ammesso le sue responsabilità affermando ai carabinieri: "ho scambiato i due cani per due animali selvatici".

Foto di repertorio

GUSTO in quota!®

a Sestriere

17ª edizione inverno 2024
da un'idea di Ezio Gaj

Sede CASA OLIMPIA Sala "Ezio Gaj"
dalle ore 17,30 - **INGRESSO LIBERO**
su prenotazione obbligatoria e fino ad esaurimento posti da effettuare presso l'Ufficio del Turismo Sestriere, Via Pinerolo 7/b, o contattare il numero +39 0122755444 - info.sestriere@turismotorino.org

"I DOLCI DELLE FESTE" TRADIZIONE E INNOVAZIONE

MERCOLEDÌ 3 GENNAIO 2024
Intervengono l'Avvocato **Alberto Negro** Delegato di Pinerolo Accademia Italia della Cucina, la Dott.ssa **Alessandra Maritano** e l'Associazione Panificatori Artigiani De.C.O di Giaveno.

"CIOCCOLATO E VERMOUTH: ECCELLENZE TORINESI A CONFRONTO"

SABATO 6 GENNAIO 2024
Intervengono l'Avv. **Alberto Negro** Delegato di Pinerolo Accademia Italia della Cucina, la Dott.ssa **Alessandra Maritano** e lo Storico e Sommelier Prof. **Ilario Manfredini**. Con la disponibilità del cioccolato del Maestro Cioccolatiere **Guido Castagna**.

Conduce: **Alessandra Maritano**, giornalista. Progetto Gaj & Maritano.

TARGA AUTO Pinerolo di Roberto Gobbin & Enzo Saluzzo

Team 4WD

NUOVO CENTRO VETTURE AZIENDALI

AUDI Q5 QUATTRO 2.0 - TDI - 177 CV 07/2015 € 22.900	OPEL ADAM JAM 1.2 - 70 CV 02/2019 - KM 41150 € 13.900	FIAT PANDA EASYPower - 1.2 07/2020 - KM 66255 UNICO PROPRIETARIO € 13.900	CITROEN C4 CACTUS - HDI - 100 CV SHINE - 03/2017 UNICO PROPRIETARIO € 13.950
ABARTH 695 PISTA 1.4 - 160 CV 02/2018 - KM 59000 € 17.900	JEEP WRANGLER 2.8 - MANUALE SPORT 11/2016 - KM 70872 UNICO PROPRIETARIO € 37.900	FIAT 500 C OK NEOPATENTATI 1.2 - LOUNGE 03/2013 - KM 84181 € 10.900	RENAULT CAPTUR TCE - 90 CV - ENERGY 12/2018 - KM 45297 UNICO PROPRIETARIO € 14.800
BMW 530d TOURING LUXURY - 258 CV KM 133595 - 03/2015 UNICO PROPRIETARIO € 19.900	PEUGEOT 107 OK NEOPATENTATI 1.0 - 68 CV 02/2011 € 6.700	VOLKSWAGEN TIGUAN AUTO NUOVA IN PRONTA CONSEGNA 2.0 - TDI - 150 CV DSG - 4 MOTION LIFE € 38.500	HIUNDAI I20 CONNECT LINE - 1.2 MPI 11/2021 - KM 19870 UNICO PROPRIETARIO € 15.950
MERCEDES GLA 200 SPORT PLUS - 09/2020 AUTOMATICA - KM 68943 UNICO PROPRIETARIO € 39.700	FIAT FREEMONT 2.0 MJET - 170 CV - URBAN 06/2014 - KM 114000 € 13.500	FIAT 500 X 1.0 - 120 CV - BUSINESS 12/2018 - KM 55288 € 17.900	JEEP RENEGADE 1.0 - NIGHT EAGLE 02/2020 - KM 63488 UNICO PROPRIETARIO € 19.700
OPEL MOKKA X 1.4 - 140 CV - BENZINA 03/2018 - KM 57017 UNICO PROPRIETARIO € 18.500	FIAT 500X POPSTAR OK NEOPATENTATI 95 CV - 1.3 - MJET 09/2016 € 13.800	FIAT PANDA 95 CV - MJET 1.3 - 10/2018 UNICO PROPRIETARIO € 16.900	BMW X3 XDRIVE - 2.0 D M. SPORT - 01/2021 UNICO PROPRIETARIO € 34.600

VENDITA AUTOVETTURE NUOVE DI TUTTE LE MARCHE
Stradale S. Secondo, 92 - PINEROLO (Loc. Miradolo) - Tel. 0121 202205 - www.targaauto.com - info@targaauto.com
Tel. 334.8800160 - CHIAMA SUBITO!!



DeGiorgis

FERRAMENTA DAL 1952



QUALITÀ
E ASSORTIMENTO
AL MIGLIOR
PREZZO.

Per professionisti del settore e amanti del fai da te,
La Ferramenta De Giorgis
propone una vasta gamma di attrezzature
in grado di soddisfare le più diverse esigenze
nel campo della lavorazione del legno.
Presso l'esposizione di Pinerolo, in provincia di Torino,
il cliente potrà trovare utensili ed elettroutensili
delle migliori marche,
oltre a servizi d'assistenza tecnica e riparazione.
Per maggiori informazioni, contatta il numero 0121.322109
o raggiungi l'ampio showroom in Corso Torino 164.

PROXXON



FESTOOL



MIRKA



FEIN

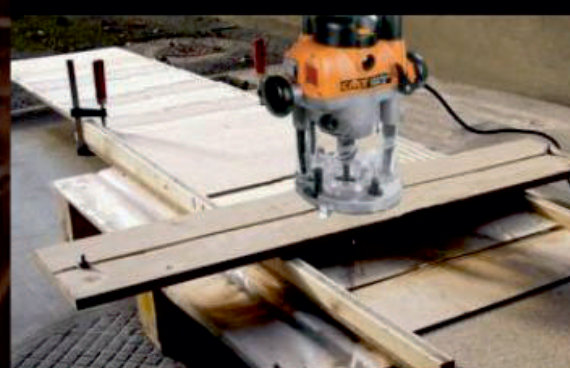


maestri

SENCO



CMT ORANGE TOOLS



Restauro conservativo delle facciate, degli interni e del portone del Tempio Valdese "del Ciabas", in Angrogna

Angrogna

Il Tempio Valdese "del Ciabas", in Angrogna (datata nel suo impianto originale al 1555, primo tempio valdese in Val Pellice) ha subito nel corso del tempo numerosi cicli di distruzioni e ricostruzioni dovuti ai conflitti religiosi, a partire da un primo impianto cinquecentesco originario, ormai scomparso. All'interno sono conservate le lapidi di illustri personaggi protestanti, fra cui il celebre Karl Sigmund Friedrich Wilhelm von Leutrum, il noto "Baron Litrun" delle ballate popolari piemontesi, eroico difensore di Cuneo nell'assedio del 1706.

L'edificio si fa notare per la sua semplice sobrietà.

Prima degli interventi di restauro conservativo la facciata si presentava tintegeeata con un'intonaco acrilico su di un intonaco a base di malta cementizia ed una successiva rasatura con legante cementizio, salvo per le parti basamentali ed il timpano dove permaneva l'intonaco datato al periodo di ricostruzione del manufatto, anche questo comunque a base cementizia.

La tinteggiatura risaliva probabilmente agli anni '70 del secolo scorso su di un impianto di fine Ottocento, epoca in cui il tempio è stato rico-



Prima del restauro



Dopo il restauro

struito.

Il restauro ottocentesco, ancora visibile su alcune aree della facciata e soprattutto nel timpano, è stato eseguito con una malta di sabbia, calce aerea e malta cementizia, successivamente tintegeeata a grassello di calce in tinta ocra nelle specchiature mentre le parti in aggetto sono molto più chiare in tinta paglierinoso.

Si noti che le parti in aggetto sono state realizzate non con una malta a base cementizia ma con una malta a base di calce idraulica e grassello

di calce, che fa supporre un impianto più antico superstito.

Nella parte basamentale risultavano visibili frammenti di una zoccolatura in pietra successivamente intonacati a cemento fuso e tintegeeati con pittura acrilica.

Sulla sommità del timpano è presente lo stemma della Chiesa Valdese, eseguito a tempere policrome con la tecnica dell'affresco, sommariamente ripassato a pittura acrilica probabilmente durante la ritintegeatura degli anni '70.



il portone prima del restauro

il portone dopo il restauro

L'opera parrebbe risalire ai primi del Novecento.

I portoni sono in essenza di castagno selvatico e verniciati, prima dell'intervento di restauro, con due riprese di biacca.

Quello principale con tutta probabilità risale alla ricostruzione ottocentesca mentre il portone secondario, sempre della stessa essenza, risale probabilmente al XVIII secolo.

L'intervento di restauro conservativo delle facciate e dei portoni si è svolto iniziando

con la rimozione delle parti ammalorate di malta cementizia deteriorata dall'umidità di risalita seguita da impacchi di resine a scambio ionico (Amberlite Forte) per eliminare i sali igroscopici, dove presenti. Si è quindi proceduto ad un idrolavaggio a bassa pressione della facciata per poi proseguire con il risarcimento delle lacune di intonaco con l'impiego di malta macrocellulare traspirante e deumidificante di identica granulometria dell'originale.

E' quindi seguito il risarcimento delle lacune nelle parti di ornato in aggetto, con l'impiego di malta di calce idraulica forte e calce aerea, di identica granulometria e composizione dell'originale, eseguito

a mano libera.

La tinteggiatura della facciata è stata realizzata con un ciclo di pittura a grassello di calce (Calce Antica Elite della San Marco con la preziosa e competente consulenza dei "Tecnici del Colore" di Pinerolo). Per quanto riguarda lo stemma è stata dapprima eseguita una cauta pulitura mediante spugnette autobliteranti e la rimozione delle superfetazioni in acrilico, per poi passare al fissaggio dello stemma con l'impiego di Paraloid B72 in soluzione chetonica su carta giapponese.

Al fissaggio è seguito il ritocco pittorico dello stemma, dove necessario, con l'impiego di acquerelli da restauro.

Per quanto riguarda i portoni sono state rimosse alcune parti ammalorate al fine di so-

stituirle con elementi nuovi realizzati con la medesima essenza.

Sono quindi state risarcite le crepe impiegando stucco di pasta di legno, sempre della medesima essenza, per concludere con la successiva verniciatura a lacca.

L'intervento di restauro ha comportato anche il rifacimento completo della copertura in pietra di Luserna, "a lose", eseguito dalla Ditta Fratelli Pons di Angrogna.

Il progetto e la Direzione Lavori sono stati a cura dell'Arch. Luca Manfredi di Luserna San Giovanni.

I materiali per l'intervento di restauro pittorico sono stati forniti dal colorificio "I Tecnici del Colore S.n.c." di Bernardi e Mutigliengo in Pinerolo, via Montegrappa 83.

La ditta Aristeia dell'architetto Ronfetto Pierangelo ha curato la progettazione e la realizzazione del restauro del Tempio.

L'architetto Ronfetto (via Silvio Pellico 8 Torre Pellice) si occupa anche della progettazione, conservazione e restauro di Beni Culturali.



Durante i lavori



L'interno restaurato

<https://pinerolo4.tecnocasa.it> tohd@tecnocasa.it



AFFILIATO: IMMOBILIARE DIF PINEROLO S.A.S.
PIAZZA BARBIERI, 25 - PINEROLO (TO)
Tel. 0121.37.65.15

Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma

www.tecnocasa.it



€ 79.000 - CENTRO

Trilocale di generose dimensioni totalmente ristrutturato con doppia esposizione. Comodo ai principali servizi raggiungibili a piedi. Cantina



€ 265.000 - ZONA OSPEDALE

Casa semi indipendente su due livelli, ristrutturata con giardino e box auto incluso. Riscaldamento autonomo a pavimento e pannelli solari.



€ 165.000 - CENTRO

Con tutti i principali servizi accessibili a piedi, quadrilocale con ampi spazi, infissi nuovi in doppio vetro.



€ 45.000 - TEMPIO VALDESE

Bilocale totalmente ristrutturato con riscaldamento autonomo e basse spese di gestione. Cantina e posto auto interno cortile.



€ 135.000 - ZONA TABONA

Quattro vani di circa 120 mq, ristrutturato con riscaldamento autonomo e doppi servizi. Nessuna spesa condominiale. Posto auto e cantina.



€ 159.000 - ZONA CENTRO

Luminoso quadrilocale completamente ristrutturato sito in un piccolo contesto d'epoca signorile con riscaldamento autonomo. Ottima esposizione



I



VALMORA

I LOVE VALMORA PERCHÉ
È ACQUA MINERALE PURISSIMA
DI SORGENTE ALPINA E SGORGA A
1300 METRI NEL CUORE DELLE ALPI COZIE.
I LOVE VALMORA PERCHÉ È LEGGERA,
HA UN RESIDUO FISSO BASSO ED
È PERFETTA PER UNA DIETA POVERA
DI SODIO. I LOVE VALMORA PERCHÉ
È INDICATA PER L'ALIMENTAZIONE
DEL MIO BAMBINO. I LOVE VALMORA.
AMALA ANCHE TU.



per Amore di Sorgente.